

Continue





## Uccisa con 114 coltellate

Un ragazzo di 14 anni, Aiden Fucci è stato incriminato per l'omicidio di una ragazza di 13 anni, Tristyn Bailey, che è stata ritrovata uccisa da 114 coltellate in un bosco della Florida, negli Stati Uniti. A ricostruire la dinamica del delitto, avvenuto nelle scorse settimane, è stato il procuratore R.J. Larizza che ha incriminato Fucci come un adulto per "l'omicidio premeditato" della compagna di classe. "La premeditazione è evidente certamente dal numero delle ferite da taglio che la ragazza ha subito", ha detto il procuratore a UsaToday, sottolineando che "almeno 49 di queste ferite erano alle mani, alle braccia, alla testa", a dimostrare che la ragazza ha tentato di difendersi. Larizza ha detto che Fucci nei giorni precedenti all'assassinio di Bailey aveva detto ai suoi amici che "voleva uccidere qualcuno portandolo nel bosco per accoltellarlo". E il corpo mutilato di Bailey è stato trovato in un bosco a meno di mezzo miglio dalla casa di Fucci otto ore dopo che i genitori avevano denunciato la sua scomparsa. "Non ho nessun piacere ad incriminare un 14enne come un adulto per omicidio di primo grado", ha detto ancora il procuratore sottolineando che gli inquirenti hanno recuperato prove schiaccianti contro il ragazzo, compresa la sospetta arma del delitto e tracce del Dna di Bailey sulle scarpe e la maglietta di Fucci. "E' stata una decisione triste, ma è per noi chiaro che visto quello è successo incriminarlo come un adulto non solo era la cosa più appropriata ma anche l'unica scelta che avevamo", ha concluso il procuratore che potrà chiedere l'ergastolo per il 14enne ma non la pena di morte perché minorenne. 14enne uccide con 114 coltellate la compagna di classe e racconta tutto agli amici. E' accaduto in Florida. Dopo il massacro, l'adolescente si è sbarazzato del corpo. Nonostante minorenne, potrebbe rischiare l'ergastolo. Uccide la compagna a soli 14 anni Ha ucciso una compagna di classe con oltre 100 coltellate e poi ha abbandonato il corpo in una zona boschiva. Aiden Fucci, 14enne della Florida, è stato accusato dell'omicidio di una ragazza di 13 anni, una sua compagna di classe che è stata massacrata con 114 coltellate inferte proprio dal giovane. Subito dopo il delitto, l'adolescente si è sbarazzato del cadavere cercando di nasconderelo in un'area boschiva. L'omicidio, perpetrato nella contea di St. Johns, nel nordest dello Stato. Secondo il giudice si è trattato di un delitto premeditato, motivo per cui Fucci verrà giudicato come un adulto e non come un minorenne, in questo modo il ragazzo potrebbe rischiare una condanna all'ergastolo. "La premeditazione è evidente certamente dal numero delle ferite da taglio che la ragazza ha subito", ha detto il procuratore a UsaToday, sottolineando che "almeno 49 di queste ferite erano alle mani, alle braccia, alla testa", a dimostrare che la ragazza ha tentato di difendersi. Da quanto si apprende, il ragazzo aveva pianificato tutto molto tempo prima. Era infatti suo desiderio, uccidere qualcuno e occultare il cadavere, come di conseguenza ha fatto. Il cadavere della vittima inoltre, si trovava a pochi chilometri di distanza dalla casa del 14enne e sono state trovate tracce di DNA sulla ragazza uccisa. Non sono ancora chiari i motivi che possano aver spinto il ragazzo a compiere un simile gesto. Il ragazzo fin a quel momento, non ha mai mostrato segni di squilibrio ed era anche un ottimo studente. In un primo momento si pensava fosse un omicidio di tipo sentimentale, scaturito dalla relazione tra l'omicida e la vittima ma ciò non è stato confermato. Ha ucciso una compagna di classe con oltre 100 coltellate e poi ha abbandonato il corpo in una zona boschiva. Aiden Fucci, 14enne della Florida, è stato accusato dell'omicidio di una ragazza di 13 anni, una sua compagna di classe che è stata massacrata con 114 coltellate inferte proprio dal giovane. Leggi anche > Russia, lite furiosa sul balcone: la ringhiera si stacca, marito e moglie precipitano in strada Subito dopo il delitto, l'adolescente si è sbarazzato del cadavere cercando di nasconderelo in un'area boschiva. L'omicidio, perpetrato nella contea di St. Johns, nel nordest dello Stato, sarebbe avvenuto all'inizio di maggio. Secondo il giudice si è trattato di un delitto premeditato, motivo per cui Fucci verrà giudicato come un adulto e non come un minorenne, in questo modo il ragazzo potrebbe rischiare una condanna all'ergastolo. La premeditazione è stata desunta dal giudice grazie anche a delle dichiarazioni che Fucci avrebbe rilasciatoo a dei compagni nelle settimane precedenti l'omicidio, secondo cui il 14enne intendeva uccidere qualcuno portandolo nel bosco e pugnalandolo. Il cadavere inoltre si trovava a pochi chilometri di distanza dalla casa del 14enne e sono state trovate tracce di DNA sulla ragazza uccisa. Non sono ancora chiari i motivi che possano aver spinto il ragazzo a compiere un simile gesto. Ultimo aggiornamento: lunedì 31 maggio 2021, 18:03 © RIPRODUZIONE RISERVATA Roma È stata uccisa con almeno 15 coltellate Stefania Camboni, 58 anni, di origini sarde, trovata morta ieri nella sua abitazione a Fregene. Per l'omicidio è stata fermata in serata la nuora, Giada Crescenzi, 31 anni, compagna del figlio della vittima e unica persona presente in casa al momento del delitto. Il corpo di Stefania è stato rinvenuto dal figlio Francesco, ai piedi del letto, in una pozza di sangue, con il capo schiacciato sotto alcuni cuscini. Invece di chiamare i soccorsi, il giovane - addetto alla sicurezza all'aeroporto di Fiumicino - si è recato direttamente alla caserma dei carabinieri per dare l'allarme. Una reazione apparsa anomala, anche se potrebbe essere stata dettata dallo choc. Nell'abitazione, che Stefania divideva con il figlio e la compagna di lui, i militari non hanno riscontrato segni di effrazione né la mancanza di beni di valore, escludendo l'ipotesi di una rapina. Gli inquirenti hanno quindi ipotizzato una messinscena. Giada Crescenzi, interrogata per ore, ha affermato di non essersi accorta di nulla perché dormiva con i tappi alle orecchie e dopo aver assunto un blando sonnifero. La scena del delitto era inquietante: la mansarda era in disordine, come se qualcuno avesse cercato qualcosa nei cassetti, e il portone d'ingresso era aperto. Il portafoglio della vittima è stato ritrovato in un cespuglio nel vialetto, mentre la sua auto era parcheggiata poco distante in modo anomalo, con il finestrino lato passeggero abbassato. Gli inquirenti hanno interrogato a lungo Francesco e Giada, e stanno cercando di chiarire se i conflitti familiari possano aver avuto un ruolo nella tragedia. La sorella della vittima, Francesca Camboni, è stata ascoltata per approfondire la dinamica dei rapporti interni alla famiglia, che si sarebbero incrinati dopo la morte del marito di Stefania, Giorgio Violoni, ex calciatore del Maccarese. Da allora, la donna, descritta dai vicini come gentile ma segnata dal lutto, non si sarebbe più ripresa. Le difficoltà economiche e i dissapori legati all'eredità e alle proprietà familiari sarebbero all'origine di continue tensioni. Le indagini proseguono, mentre la comunità di Fregene resta scossa da un delitto maturato in un ambiente apparentemente tranquillo, ma segnato da profondi dissidi familiari.

- how long to get afirma test results
- masters of educational technology
- pesa
- performance review examples for employees
- http://alltechsro.cz/files/dilux.pdf
- riddles what am i with answers
- masters tickets golf
- billabong pipe masters